



PROVINCIA DI VENEZIA

Prot. n. 38541 All. n. _____

Venezia, li 3 SET. 1998

Risp. a nota n. _____ del _____

Oggetto: Ditta EUROPEAN VINYL CORPORATION (Italia) S.p.A.
Comune di Venezia - Via della Chimica, 14 - Porto Marghera
D.P.R. 203/88. Decreto prot. n° 46481 del 2.10.1997 - art. 3), p.ti b, c, h, i. Autorizzazione.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Visto che:

con prot. n° 46481 del 2.10.1997 è stato rilasciato il decreto del Presidente della Provincia di Venezia con cui si autorizzava la ditta EUROPEAN VINYL CORPORATION (Italia) S.p.A., ai sensi del D.P.R. 203/88 - artt. 12 e 15, alla prosecuzione delle emissioni esistenti alla data del 1° Luglio 1988, nonché alla modifica sostanziale dell'impianto esistente di stoccaggio resina di Polivinilcloruro sfusa da realizzare all'interno dello stabilimento di Via della Chimica n° 14 - Porto Marghera, installato nei reparti CV7 e CV25;

L'autorizzazione citata è subordinata al rispetto di alcune prescrizioni ed in particolare all'art. 3, p.ti b, c, h, i, prevede la presentazione di quanto di seguito riportato:

- un progetto mirato alla riduzione della quantità emessa di sostanze inquinanti con particolare riguardo al cloruro di vinile monomero e delle polveri di resina di polivinilcloruro;
- installazione di adeguati sistemi di monitoraggio in continuo della concentrazione di monomero di cloruro di vinile sulle emissioni provenienti dai camini E 24 ed E 25;
- un progetto mirato alla realizzazione di un sistema in grado di trasferire via modem i risultati delle analisi alle emissioni;
- un sistema di registrazione di eventuali sfondamenti delle guardie idrauliche di protezione del sistema di sfiati relativi alle emissioni di emergenza convogliate ai punti E07, E08 ed E10;

con prot. n° 19544 dell'11.5.1998 è stato acquisito agli atti di questa Amministrazione il progetto relativo alla realizzazione di quanto prescritto dal citato decreto autorizzativo;

con prot. n° 35623 del 19.8.1998 è stata acquisita agli atti di questa Amministrazione la richiesta di modifica dell'autorizzazione citata in oggetto relativamente ai valori delle emissioni di CO e NOx provenienti dai camini di essiccamento (E24 ed E25);

il competente ufficio di questa Provincia ha svolto un'istruttoria su quanto richiesto che viene allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante;

la Legge Regionale 16.4.1985, n° 33 attribuisce alle Provincie le competenze relative al rilascio dell'autorizzazione degli impianti ad uso industriale o di pubblica utilità, di cui al D.P.R. 24.5.1988, n° 203;

sono state adottate misure per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ai sensi della L. 15 maggio 1997 n° 127;

con deliberazione della Giunta Provinciale n° 33173/839 di verb. del 31.7.1997 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia che attribuisce al Dirigente il compito di provvedere al rilascio delle autorizzazioni con contenuto anche di natura discrezionale;

nella seduta del 10.6.1998 la C.T.P.A. ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole a quanto presentato;

si è ritenuto di fare proprio il parere di cui sopra, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

DECRETA

- Art. 1 - La ditta EUROPEAN VINYLs CORPORATION (Italia) S.p.A., con sede legale in Porto Marghera (VE) - Via della Chimica n° 5 e stabilimento in Via della Chimica n° 14 - Porto Marghera, è autorizzata alla realizzazione del progetto citato in premessa relativo agli interventi da effettuare presso i reparti CV 22/23 e CV 24/25.
- Art. 2 - La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) gli interventi descritti nel progetto di modifica degli scrubber di abbattimento installati a monte dei punti di emissione E24 ed E25, dovranno essere realizzati entro il 31.12.1998;
 - b) la realizzazione del sistema di monitoraggio del CVM presente nelle emissioni dei camini E24 ed E25 dovrà essere completata, come descritto nel progetto approvato, entro il 31.12.1998. L'intero sistema di ricircolo della torbida, nel caso venga superato un valore di soglia di concentrazione del CVM, dovrà essere completato entro il 30.4.1999; al raggiungimento di un valore di concentrazione di CVM nelle emissioni, pari a 2,8 mg/Nm³, si dovrà procedere al ricircolo della torbida nelle colonne di stripping, al fine di ridurre il contenuto di monomero presente nella torbida stessa. Tale valore di concentrazione, determinato in prima approssimazione, sarà oggetto di successive valutazioni e verifiche sperimentali, che ne potranno comportare l'eventuale riduzione;
 - c) la registrazione degli sfondamenti delle guardie idrauliche a protezione del circuito di sfiato di emergenza installate presso il reparto CV 22/23, dovrà essere effettuata utilizzando i sensori già presenti nonché mettendo a punto una corretta metodologia di valutazione dei volumi interessati secondo le ipotesi seguenti:
 - 1) qualora non sia possibile individuare la reale composizione del flusso emesso, questo deve essere valutato come se fosse composto totalmente da CVM;
 - 2) l'emissione al camino termini nel momento in cui la pressione del collettore discenda al di sotto del valore di sfondamento delle guardie idrauliche e il battente delle stesse sia ricostituito.La strumentazione dedicata a queste registrazioni dovrà essere opportunamente isolata da quella normalmente usata per la conduzione dell'impianto. Gli eventi accidentali saranno registrati e riportati con le stesse modalità previste per la raccolta delle analisi in discontinuo. La realizzazione completa del sistema dovrà avvenire entro 31.12.1998;
 - d) la realizzazione del sistema di raccolta e trasmissione dei dati relativi alle concentrazioni degli inquinanti presenti nelle emissioni, così come descritto nel progetto approvato, dovrà avvenire: per il primo step entro 31.12.1998 e per il secondo entro il 30.4.1999.
- Art. 3 - Le Tabelle 2 e 3 del decreto autorizzativo prot. n° 46481 del 2.10.1997 vengono modificate relativamente ai valori delle emissioni di CO e NOx provenienti dai camini di essiccamento (E24 ed E25). Pertanto, le Tabelle 1 e 2, di seguito riportate, che formano parte integrante del presente provvedimento, sostituiscono completamente le Tabelle 2 e 3 del citato decreto autorizzativo;
- Art. 4 - Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni di competenza di altri enti.
- Art. 5 - Il presente decreto potrà essere sospeso, modificato e anche revocato in dipendenza delle attività di ispezione e controllo attribuite a questa Amministrazione dalla normativa vigente.
- Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente decreto da parte della ditta interessata.
- Art. 7 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente decreto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

PROVINCIA DI VENEZIA
SETTORE AMBIENTE ED AMBIENTATI
SERVIZIO ECOLOGIA

Consigliato il 23 SET. 1998



Il Dirigente del Servizio Ecologia
- dott. A. PAVANATO -

Tabella 1

Punti di emissione autorizzati

European Vinyls Corporations (Italia) S.p.a.			
Reparto	Sigla Camino	Inquinante	Iusso di massa in gr/
CV 7 Confez. e stoccaggio PVC	E 66 A	Particelle sospese totali	20
	E 66 B	Particelle sospese totali	20
	E 66 C	Particelle sospese totali	20
	E 67 A	Particelle sospese totali	20
	E 67 B	Particelle sospese totali	20
	E 68 A	Particelle sospese totali	10
	E 68 B	Particelle sospese totali	10
	E 68 C	Particelle sospese totali	10
	E 68 D	Particelle sospese totali	10
	E 68 E	Particelle sospese totali	10
	E 68 F	Particelle sospese totali	10
	E 69	Particelle sospese totali	10
	E 70	Particelle sospese totali	10
	E 71	Particelle sospese totali	10
	E 74 A	Particelle sospese totali	8
	E 74 B	Particelle sospese totali	8
E 74 C	Particelle sospese totali	8	
CV 22 Produzione Cloruro di Vinil Monomero	E 01	Monossido di carbonio	1300
		Ossidi di azoto	1950
		Ossigeno	
		Temperatura	
	E 02	Monossido di carbonio	1300
		Ossidi di azoto	1950
		Ossigeno	
		Temperatura	
	E 03	Monossido di carbonio	1300
		Ossidi di azoto	1950
		Ossigeno	
		Temperatura	
	E 04	Monossido di carbonio	1300
		Ossidi di azoto	1950
		Ossigeno	
		Temperatura	
E 05	Monossido di carbonio	2000	
	Ossidi di azoto	3000	
	Ossigeno		
	Temperatura		
E 79	Composti organici volatili	2200	
	Cloro	550	
	Ossidi di azoto	33000	
	Monossido di carbonio	22000	
	Acido cloridrico	2200	
	Ossigeno in cam. combustione		
	Ossigeno al camino		
Temperatura in cam. combustione			
CV 24 Produzione di PVC in sospensione	E 23	Cloruro di vinile	20
	E 85	Acqua Ossigenata	9
	E 86	Acido cloridrico	0,4
		Alcool Etilico	90
		Etilcloroformiato	90
CV 25 Essiccamento e stoccaggio PVC	E 24	Cloruro di vinile	460
		Particelle sospese totali	690
		Ossidi di azoto	1150
		Monossido di carbonio	3450
	E 25	Cloruro di vinile	460
		Particelle sospese totali	690
		Ossidi di azoto	1150
		Monossido di carbonio	3450
	E 26	Particelle sospese totali	40
	E 27 A	Particelle sospese totali	30
E 27 B	Particelle sospese totali	30	
E 27 C	Particelle sospese totali	30	
E 80	Particelle sospese totali	30	



Tabella 2

Piano analitico

European Vinyls Corporations (Italia) S.p.a.					
Reparto	igla Camin	Inquinante	Freq. analitica	Iusso di massa in gr/	
CV 7 Confez. e stoccaggio PVC	E 66 A	Particelle sospese totali	Semestrale	20	
	E 66 B	Particelle sospese totali	Semestrale	20	
	E 66 C	Particelle sospese totali	Semestrale	20	
	E 67 A	Particelle sospese totali	Semestrale	20	
	E 67 B	Particelle sospese totali	Semestrale	20	
	E 68 A	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 68 B	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 68 C	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 68 D	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 68 E	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 68 F	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 69	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 70	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 71	Particelle sospese totali	Semestrale	10	
	E 74 A	Particelle sospese totali	Semestrale	8	
E 74 B	Particelle sospese totali	Semestrale	8		
E 74 C	Particelle sospese totali	Semestrale	8		
CV 22 Produzione Cloruro di Vinil Monomero	E 01	Monossido di carbonio	Semestrale	1300	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1950	
		Ossigeno	Continuo		
			Temperatura	Continuo	
	E 02	Monossido di carbonio	Semestrale	1300	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1950	
		Ossigeno	Continuo		
			Temperatura	Continuo	
	E 03	Monossido di carbonio	Semestrale	1300	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1950	
		Ossigeno	Continuo		
			Temperatura	Continuo	
	E 04	Monossido di carbonio	Semestrale	1300	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1950	
		Ossigeno	Continuo		
			Temperatura	Continuo	
	E 05	Monossido di carbonio	Continuo	2000	
		Ossidi di azoto	Semestrale	3000	
Ossigeno		Continuo			
		Temperatura	Continuo		
E 79	Composti organici volatili	Trimestrale	2200		
	Cloro	Trimestrale	550		
	Ossidi di azoto	Trimestrale	33000		
	Monossido di carbonio	Continuo	22000		
	Acido cloridrico	Continuo	2200		
	Microinquinanti(PCDD;PCDF)	Trimestrale			
	Ossigeno in cam. combustione	Continuo			
		Ossigeno al camino	Continuo		
		Temperatura in cam. combustione	Continuo		
CV 24 Produzione di PVC in sospensione	E 23	Cloruro di vinile	Mensile	20	
	E 85	Acqua Ossigenata	Semestrale	9	
	E 86	Acido cloridrico	Semestrale	0,4	
		Alcool Etilico	Semestrale	90	
		Etilcloroformiato	Semestrale	90	
CV 25 Essiccamento e stoccaggio PVC	E 24	Cloruro di vinile	Mensile	460	
		Particelle sospese totali	Mensile	690	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1150	
		Monossido di carbonio	Semestrale	3450	
	E 25	Cloruro di vinile	Mensile	460	
		Particelle sospese totali	Mensile	690	
		Ossidi di azoto	Semestrale	1150	
		Monossido di carbonio	Semestrale	3450	
	E 26	Particelle sospese totali	Semestrale	40	
	E 27 A	Particelle sospese totali	Semestrale	30	
E 27 B	Particelle sospese totali	Semestrale	30		
E 27 C	Particelle sospese totali	Semestrale	30		
E 80	Particelle sospese totali	Semestrale	30		

PROVINTA

PROVINTA

PROVINCIA DI VENEZIA

SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

SERVIZIO ECOLOGIA

- Aria -



RELAZIONE ISTRUTTORIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. A. PAVANATO

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: ING. S. AVEZZÙ

TECNICO ISTRUTTORE:

OGGETTO:

Ditta E.V.C. Italia S.p.A.
Comune di VENEZIA - Via della Chimica, 5 - Porto Marghera
Prescrizioni decreto prot. n° 46481/97

Parere del Comune:

richiesto in data

con prot. n°

espresso in data

con prot. n°

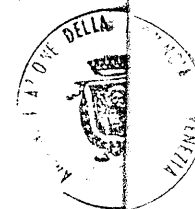
Eventuali osservazioni:

Cronologia delle comunicazioni

Premessa

Il progetto presentato risponde alle prescrizioni imposte da questa Provincia con il decreto citato in oggetto. Che si riportano di seguito:

- a) entro il termine di 180 giorni dalla data del presente provvedimento, deve essere presentato un progetto mirato alla riduzione della quantità emessa di sostanze inquinanti con particolare riguardo al cloruro di vinile monomero e delle polveri di resina di polivinilcloruro, anche mediante l'installazione di specifici dispositivi di abbattimento;
- b) entro il termine di 360 giorni dalla data del presente provvedimento, dovranno essere installati degli adeguati sistemi di monitoraggio in continuo della concentrazione di monomero di cloruro di vinile sulle emissioni provenienti dai camini E 24 ed E 25 che siano dotati di sistemi di registrazione dei dati e di allarmi di alta e altissima concentrazione in grado di segnalare eventuali avvicinamenti alla soglia autorizzata;
- c) entro lo stesso termine riportato al punto b) dovrà essere presentato un progetto mirato alla realizzazione di un sistema in grado di trasferire via modem i risultati delle analisi evidenziate nel piano analitico riportato nell'allegata Tabella 3; le specifiche e le modalità tecniche verranno stabilite concordemente con i tecnici del Settore Ecologia di questa Provincia;
- d) dovranno essere registrati gli eventuali sfondamenti delle guardie idrauliche di protezione del sistema di sfiami relativi alle emissioni di emergenza convogliate ai punti E07, E08, E10 ed i relativi flussi di massa degli inquinanti emessi, per consentire di monitorare tali eventi a fini statistici e di prevenzione;



Sintesi delle soluzioni presentate

Per quanto riguarda la riduzione delle polveri di PVC in uscita dai due camini relativi all'impianto di essiccazione viene prevista l'installazione di una nuova testa lavante dotata di ugelli che disperdano l'acqua nello scrubber già esistente in maniera più efficace aumentando di fatto la capacità di abbattimento del sistema.

A riguardo della riduzione del CVM presente nel monomero che viene emesso in fase di essiccamento del polimero, la ditta propone un sistema di controllo da applicare ai camini in grado di valutare la concentrazione di CVM nei fumi, qualora si raggiunga un certo livello la torbida in alimentazione verrebbe riciclata alla colonna di strippaggio a monte del sistema di essiccamento stesso.

Il sistema di monitoraggio in continuo sull'emissioni provenienti dall'essiccatore sarebbe realizzato utilizzando uno strumento già esistente che attualmente verifica la concentrazione di CVM presente nelle zone dell'impianto proveniente da eventuali emissioni diffuse, verrebbero impiegati due dei 32 canali a disposizione dello spettrometro di massa. I risultati ottenuti in ppm verranno raccolti ed elaborati per avere la verifica come flusso di massa valutando i parametri di funzionamento reale dell'impianto (portata e temperature). I dati saranno raccolti sul server insieme agli altri dati provenienti dalle altre fonti di emissioni monitorate in continuo.

Per il trasferimento dei dati via modem viene presentato un progetto come di seguito descritto.

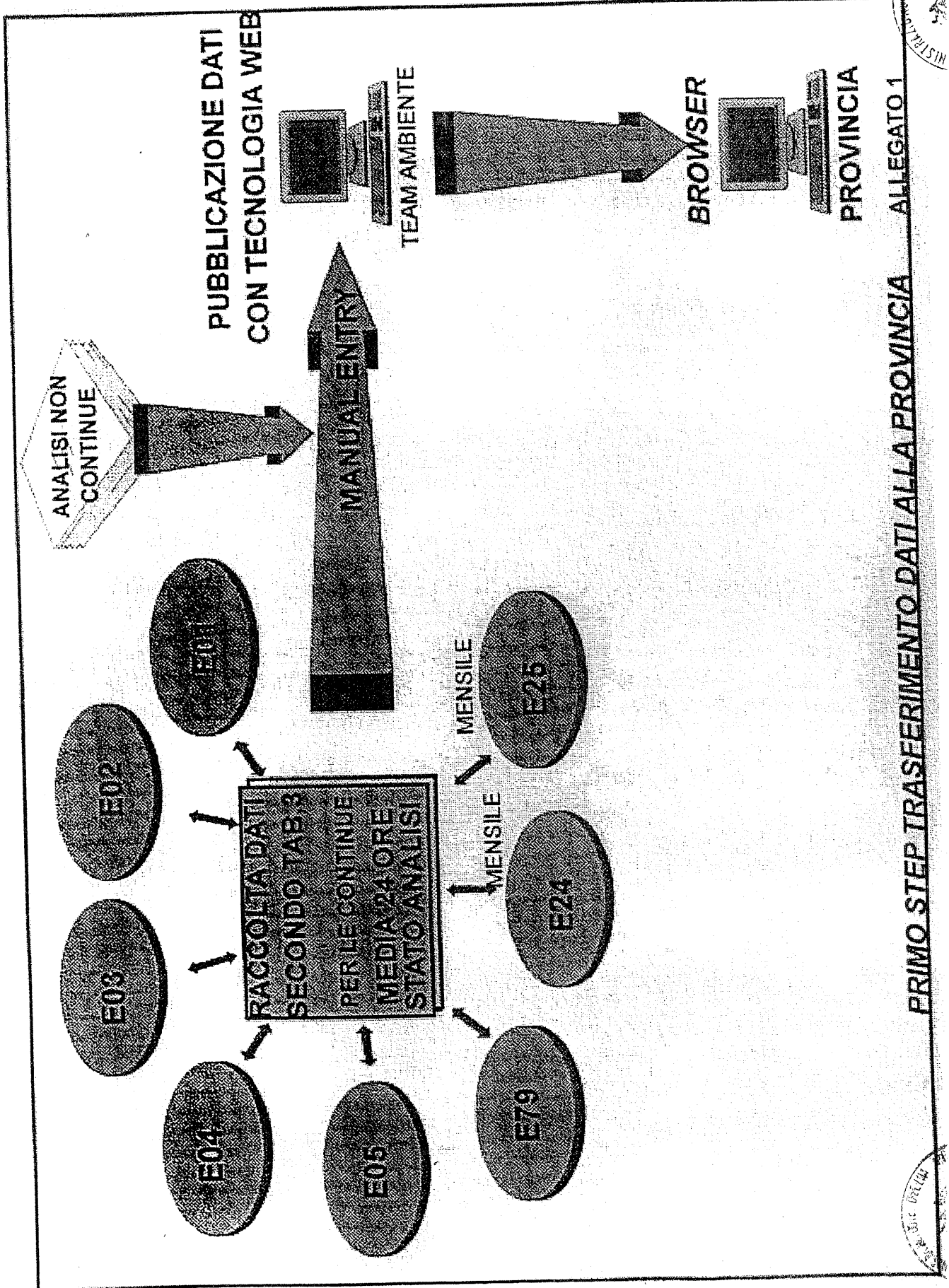
L'installazione di un server per la raccolta di dati delle analisi presso la funzione "Ambiente" della società. In tale server verranno memorizzati i dati relativi alle analisi continue, mensili, trimestrali, ecc. Riportate nel piano analitico facente parte dell'autorizzazione. I dati così raccolti saranno resi consultabili da qualsiasi utente autorizzato tramite un collegamento via modem sfruttando le stesse tecnologie di Internet.

Per le analisi in continuo, i dati perverranno al server in maniera automatica direttamente dagli analizzatori posti sui camini riportando le medie orarie, per le analisi in discontinuo i risultati saranno evidentemente imputati manualmente. Per tutte le analisi sul server poi saranno disponibili le elaborazioni espresse come medie giornaliere, settimanali e mensili per un periodo massimo di tre mesi.

L'attuazione del progetto avverrà in due stadi successivi:

1. una persona imputerà manualmente sul server i dati delle analisi raccolte manualmente espresse come medie giornaliere, il ritardo sarà al massimo di 48 ore (sabato e domenica esclusi). Il server comunque sarà installato e sarà possibile la consultazione come precedentemente descritto. Si prevede un periodo di sette mesi per la realizzazione (ottobre 1998).
2. i dati provenienti dagli analizzatori in continuo saranno automaticamente inseriti nel server attraverso una rete di comunicazione dati di stabilimento sotto forma di medie orarie con un ritardo massimo di 24 ore. Si prevede un tempo di realizzazione di 12 mesi dal momento della partenza del primo stadio. (aprile 1999).

Vedi figure di seguito



ISTITUTO PROVINCIALE

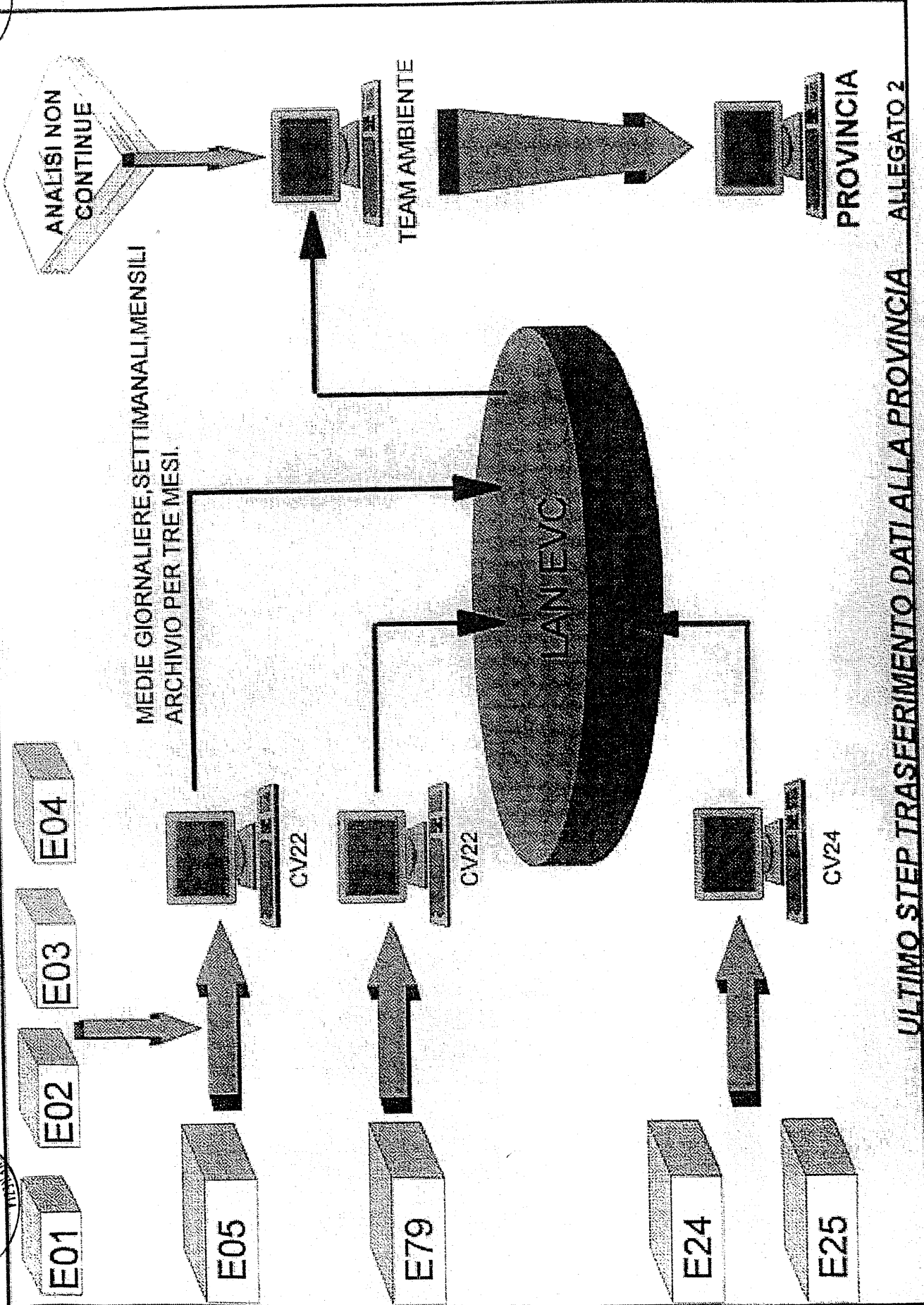
ALLEGATO 1

PRIMO STEP TRASFERIMENTO DATI ALLA PROVINCIA

PROVINCIA

A. DI VENEZIA

A. DI VENEZIA



Per quanto riguarda la prescrizione della registrazione degli sfondamenti delle guardie idrauliche a servizio delle emissioni di emergenza (ex torce) la ditta espone la difficoltà tecnica di installare uno strumento in grado di misurare adeguatamente flussi eccezionali, di portata estremamente ridotta rispetto la tubazione. Viene però suggerito un metodo indiretto di valutazione basato sul controllo permanente della pressione a monte delle guardie idrauliche e la sua registrazione. In tale modo conoscendo sempre le perdite di carico e le dimensioni delle tubazioni a valle delle guardie è possibile ricavare il flusso di massa fuoriuscito durante la fase di sovrappressione. È inoltre da evidenziare il fatto che i collettori per tutta la loro lunghezza (circa 300 m) sono costantemente riempiti di azoto, è evidente quindi che per episodi di piccola durata l'emissione sia di fatto costituita solo da gas inerte.

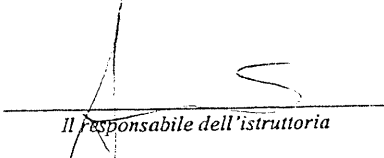
Considerazioni istruttorie

Non vengono indicati i valori della concentrazione di CVM nei fumi dell'essiccamento che determinano il riciclo della torbida alla colonna di strippaggio.

Sul server le elaborazioni come medie settimanali sono scarsamente significative quindi possono essere non raccolte invece si ritiene importante aumentare come capacità di memorizzazione le medie relative all'anno precedente e quindi anziché gli ultimi tre mesi che siano a disposizione gli ultimi 12.

Si suggerisce quindi di approvare il sistema di riduzione e monitoraggio delle emissioni esposto richiamando nella nota di approvazione di specificare quanto sopra.

Marghera, 2 giugno 1998


Il responsabile dell'istruttoria

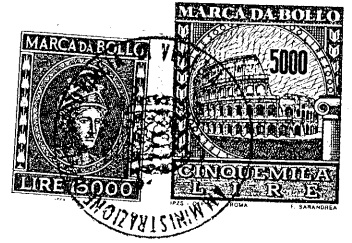

Il responsabile del procedimento



VERBALE COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE

Seduta del 10.6.1998

Ditta E.V.C. Italia S.p.A.
Comune di VENEZIA - Via della Chimica, 5 - Porto Marghera
Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 203/88 - art. 6



RELATORE: ING. S. AVEZZÙ

PROPOSTA DI PARERE:

Non vengono indicati i valori della concentrazione di CVM nei fumi dell'essiccamento che determinano il riciclo della torbida alla colonna di strippaggio.

Sul server le elaborazioni come medie settimanali sono scarsamente significative quindi possono essere non raccolte invece si ritiene importante aumentare come capacità di memorizzazione le medie relative all'anno precedente e quindi anziché gli ultimi tre mesi che siano a disposizione gli ultimi 12.

Si suggerisce quindi di approvare il sistema di riduzione e monitoraggio delle emissioni esposto richiamando nella nota di approvazione di specificare quanto sopra.

DISCUSSIONE:

Relativamente alla determinazione del limite di soglia delle polveri la commissione propone il 70% del valore autorizzato con ulteriore verifica alla messa a regime dell'impianto

Aggiungere tra i dati in continuo lo sfondamento della guardia idraulica

PARERE: FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

MOTIVAZIONI:

ULTERIORI PRESCRIZIONI O MODIFICHE:

Dovranno essere registrati gli eventuali sfondamenti delle guardie idrauliche di protezione del sistema di sfiati relativi alle emissioni di emergenza convogliate ai punti E07, E08, E10 ed i relativi flussi di massa degli inquinanti emessi, per consentire di monitorare tali eventi a fini statistici e di prevenzione;

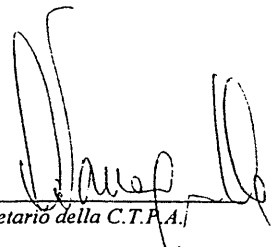
Relativamente alla determinazione del limite di soglia delle polveri la commissione prescrive il 70% del valore autorizzato con ulteriore verifica alla messa a regime dell'impianto

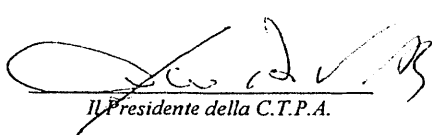
VOTO: UNANIME

CONTRARI

ASTENUTI

NOTE:


Il Segretario della C.T.P.A.


Il Presidente della C.T.P.A.